

Parma

Università Agevolazioni per gli abbonamenti e un fondo di garanzia per gli alloggi

Trasporto pubblico e affitti: contributi per gli studenti

Azioni importanti
Si tratta di azioni importanti – come ha spiegato il rettore Andrei – per affiancare sempre più gli studenti e le studentesse; un modo tangibile per esser loro accanto non solo in ambito strettamente accademico.

» Più contributi sugli abbonamenti annuali per i mezzi pubblici, con una crescita rilevante degli sconti per gli interurbani, possibilità di rateizzazione degli abbonamenti, istituzione di un «Fondo di garanzia affitti» per consentire la concessione di canoni calmierati sul mercato degli alloggi. Queste le novità più significative scaturite dalle decisioni del Cda dell'Università di Parma. «Si tratta di azioni importanti – spiega il Rettore Paolo Andrei – per affiancare sempre più gli studenti e le studentesse, un modo tangibile per esser loro accanto non solo in ambito strettamente accademico ma anche in tutto quello che ruota intorno allo studio. Quella dell'affitto è una delle questioni cruciali per chi non risiede a Parma e vuole studiare da noi. E la scontistica sugli abbonamenti urbani e interurbani, ulteriormente potenziata sulle tratte interurbane, è un'ulteriore age-



voluzione».

I contributi per gli abbonamenti ai mezzi pubblici si pongono in continuità con quanto già avviato lo scorso anno. L'iniziativa è dell'Ateneo ed è realizzata con il contributo di Crédit Agricole Italia e in collaborazione con Tep, nell'ottica anche di favorire la mobilità sostenibile.

Il contributo previsto sugli abbonamenti annuali (cioè il risparmio effettivo di studenti e studentesse sulle tariffe normali) è di 35 euro per il titolo urbano e fino a 253 euro per quello interur-

bano (cioè con origine o destinazione Parma e valido anche in area urbana). Per gli abbonamenti interurbani si arriverà a risparmiare poco meno del 40%.

Per accedere al contributo occorrerà attivare o avere già attivato la propria Student Card Unipr come CartaConto Università di Parma, e utilizzarla per il pagamento. Studenti e studentesse beneficiari dei contributi potranno rieizzare il pagamento dell'abbonamento e corrispondere in due tranches.

L'istituzione del Fondo di garanzia affitti studenti, deliberata anch'essa dal Cda, va a supporto di chi, pur non avendo avuto accesso ai benefici del diritto allo studio in ragione delle relative graduatorie, si trova ugualmente in condizioni economiche disagiate, ed è volta a consentire la concessione di canoni calmierati sul mercato degli affitti.

Il Fondo di garanzia sarà costituito, in avvio, dalle ri-

sorse della quota del 5 per mille e da entrate derivanti da contributi ricevuti da istituzioni private, e sarà via via ulteriormente implementato dai depositi cauzionali che gli stessi studenti e studentesse affittuari verseranno alla stipula del contratto di affitto.

Si tratta di un vero e proprio «patto» che coinvolge Ateneo, studenti e studentesse affittuari, proprietari di immobili. Studentesse e studenti che richiederanno di accedere al Fondo saranno collocati in graduatoria sulla base dell'indicatore Isee (dal più basso al più alto), e gli immobili saranno classificati sulla base di un punteggio complessivo che terrà conto delle loro caratteristiche, della loro posizione e del canone di affitto. L'accesso al Fondo sarà sempre aperto e la graduatoria sarà aggiornata di continuo. In avvio saranno garantiti contratti per 100 posti letto, 80 a Parma e 20 a Piacenza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Parma, io ci sto!
«Orto botanico: finanziamento importante»

» «Siamo felici per il finanziamento Piano nazionale di ripresa e resilienza di due milioni di euro ottenuto dall'Università di Parma per l'area destinata a giardino dell'Orto Botanico nell'ambito dei «Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici», in quanto si tratta di un ulteriore passo in avanti verso la riqualificazione complessiva di questo luogo simbolo della Città».

A dichiararlo è il presidente di «Parma, io ci sto!» Alessandro Chiesi. Che aggiunge: ««Parma, io ci sto!» si è affiancata all'Università di Parma per supportare un piano di recupero e valorizzazione del sito per fare dell'attuale struttura dell'Orto Botanico un luogo di più ampia fruizione culturale. Il progetto è infatti mirato a recuperare e valorizzare non soltanto le strutture fisiche dell'Orto ma anche e soprattutto il suo ruolo, per restituirlo ai cittadini quale luogo di divulgazione e centro di offerta culturale».

Da lunedì
Sull'Asolana
senso unico
per lavori

» Per consentire l'esecuzione dei lavori di pavimentazione sono previste limitazioni temporanee lungo la statale 343 Asolana.

Da lunedì, infatti, tratti saltuari con una lunghezza massima di cinquecento metri, sarà istituito il senso unico alternato dal chilometro 4 al chilometro 21,214. Gli interventi che iniziano lunedì rientrano nel piano di investimenti per la riqualificazione delle strade statali che sono rientrate nella gestione dell'Anas ad aprile 2021.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ateneo Tutto quello che bisogna sapere per poter partecipare al bando

Alloggio, ristorazione ed esenzioni: dieci borse di studio per ucraini

» L'Università di Parma, ER.GO-Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e la Fondazione Anna Mattioli ETS-FAM, grazie al contributo erogato dalla FAM, mettono a disposizione per l'anno accademico 2022-2023 dieci borse di studio in denaro e servizi per studentesse e studenti ucraini.

Il bando, pubblicato sul sito dell'Università di Parma nella pagina <https://www.unipr.it/informazioni-utili-aa-2022-23>, è aperto fino al 1° agosto.

I destinatari sono studenti e studentesse ucraini iscritti o che si immatricolano a

Chi ne ha diritto
I destinatari sono studenti e studentesse ucraini che non abbiano redditi, redditivi, oppure siano profughi che abbiano regolarizzato la propria presenza in Italia.

corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico all'Università di Parma nel 2022-2023 che non abbiano redditi personali o del nucleo familiare in Italia, oppure profughi provenienti dall'Ucraina che abbiano regolarizzato la propria presenza sul territorio nazionale secondo le disposizioni nazionali vigenti.

Gli studenti e le studentesse che presentano domanda devono essere iscritti al 2022-2023 entro il primo anno fuori corso, senza debiti contributivi o sanzioni amministrative.

Le dieci borse di studio messe a disposizione sono

composte da una borsa in denaro di 3.500 euro, un alloggio gratuito al «Residence il Parmigianino», reso disponibile dalla FAM, per l'anno accademico 2022-2023, per un periodo di dodici mesi, un voucher prepagato per l'accesso ai servizi ristorativi del valore di cinquecento euro, messo a disposizione da ER.GO, da consumare entro 31 dicembre 2023 nei punti ristorativi ER.GO e/o convenzionati, l'esonero totale dal contributo universitario, a eccezione della tassa regionale di centoquaranta euro e del bollo virtuale di sedici euro, per l'anno accademico

La somma
Le dieci borse di studio messe a disposizione sono composte, tra le varie agevolazioni, da una borsa in denaro di 3.500 euro.

2022-2023.
Sono inoltre previsti diversi servizi di supporto: accoglienza, orientamento, inserimento nel contesto universitario e sociale; assistenza nella fase di ammissione al corso di laurea e sostegno durante tutto il percorso di studio tramite, ad esempio, corsi di lingua italiana per stranieri e fornitura di strumentazione per la didattica a distanza, disponibilità di tutor per l'integrazione in affiancamento, attività di counseling in caso di periodi transitori di difficoltà.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercio Si concluderanno il 30 agosto, sono in aumento le stime di spesa media per famiglia

In Emilia-Romagna oggi al via i saldi estivi

» Partono oggi i saldi estivi in Emilia-Romagna che si concluderanno il 30 agosto. «Secondo le stime Confcommercio - ha commentato Cristina Mazza, vice direttore Ascom Parma - ciascuna famiglia spenderà in media 202 euro pari a 82 euro pro-capite. Le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno».

Le previsioni, commenta Filippo Guarneri, presidente Federmoda Parma,

«oscillano infatti tra le aspettative positive legate al riaffio del turismo e le preoccupazioni sulla situazione economica generale con la crisi dei prezzi energetici e il peso dell'inflazione. Per quanto il settore abbigliamento, calzature ed accessori abbia finora riasorbito l'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, i saldi estivi rappresentano una boccata d'ossigeno per un comparto che ha vissuto una fa-

Carte di credito
Le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante. In caso contrario scatteranno sanzioni.



se di grande sofferenza e che si trova a dover arginare quotidianamente le tante forme di concorrenza sleale».

«Ci riferiamo in particolare - ha aggiunto Cristina Mazza - ai colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione e per questo Confcommercio chiede che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax». Federmoda in vista dell'i-

nizio dei saldi ricorda alcune regole di base per saldi chiari e trasparenti tra cui la possibilità di cambiare il capo acquistato, la prova dei capi rimessa alla discrezionalità del negoziante, e che le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante.

Dal 30 giugno, infatti, per chi non accetta pagamenti con bancomat e carta di credito scatteranno le sanzioni (pari ad una quota fissa di 30 euro cui va aggiunta una quota pari al 4% del valore della transazione rifiutata).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA